



COMUNE DI RIPACANDIDA

Provincia di POTENZA



Via G.B. Rossi, 3 - 85020 RIPACANDIDA (PZ) - TEL: 0972 64 41 12 / 0972 64 41 32 -
Mail: comunediripacandida@yahoo.it - PEC: protocollo.generale.comune.ripacandida@pec.it

COPIA

SETTORE AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen.	391 del 28/05/2026	Reg. N. Servizio 187 del 28/05/2026
---------------------	---------------------------	--

OGGETTO	Affidamento servizio di refezione scolastica per gli alunni e per i docenti del plesso di Ripacandida dell'Istituto comprensivo "Rapolla-Barile" per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023, tramite S.U.A. della Provincia di Potenza a seguito di pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse. Determinazione a contrarre ed approvazione definitiva degli atti di gara per avvio procedura - C.U.P.: I79I26000270006
----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI:

- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000, che attribuisce poteri di gestione ai dirigenti;
- gli articoli 6, 10 e 42 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Interno degli Uffici e Servizi Comunali, recanti disposizioni per l'individuazione del Responsabile del procedimento e le relative competenze (gestione dei centri di costo);
- l'art 151, quarto comma, del TUEL;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 12.06.2023 avente ad oggetto: *"Rideterminazione dell'assetto organizzativo – approvazione macrostruttura e funzionigramma dell'Ente – Indirizzi e provvedimenti*, con la quale, tra l'altro, si è proceduto alla ridefinizione del funzionigramma comunale con cui venivano definiti i servizi afferenti ai vari settori;
- la deliberazione n. 21 adottata in data 07.02.2024 avente ad oggetto: *"Modifiche al funzionigramma dell'Ente - indirizzi e Provvedimenti"* con la quale, per esigenze organizzative, sono state apportate modifiche al funzionigramma adottato in precedenza;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 27/06/2023 è stato approvato il nuovo Regolamento per il conferimento, la revoca, la graduazione degli incarichi di elevata qualificazione (EQ) e per la misurazione e valutazione della performance";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 13.03.2024 con la quale sono state istituiti gli incarichi di Elevata Qualificazione ed approvata la relativa graduazione;
- il Decreto del Sindaco N° 10 del 20.03.2024, col quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile del Settore Amministrativo e contestualmente incaricato della "Elevata qualificazione" dello stesso settore ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali 16.11.2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale:

- n° 33 del 23/12/2025 avente ad oggetto: *"D.U.P (Documento Unico di Programmazione) – Approvazione DUP semplificato anni 2026/2028"*;

- n° 37 del 23/12/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio di previsione finanziario triennio 2025/2027 e relativi allegati”* con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 dell’08/01/2026 avente ad oggetto: *“Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028. Approvazione PEG finanziario”* con la quale è stato approvato il PEG finanziario per gli esercizi 2026/2028;

PREMESSO che il servizio di refezione scolastica:

- è erogato dal Comune di Ripacandida ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado ed ai docenti del plesso di Ripacandida dell’Istituto comprensivo “Rapolla – Barile”;
- è garantito durante tutto l’anno scolastico mediante affidamento all’esterno in quanto l’Ente non ha tra i propri dipendenti il personale necessario per l’erogazione del servizio, per la produzione e la distribuzione dei pasti e per tutte le attività correlate;
- per tale motivo deve essere esternalizzato con affidamento a ditta esterna, specializzata nel settore, individuata mediante procedura di gara ad evidenza pubblica;

TENUTO CONTO che:

- il servizio di refezione scolastica rientra fra i *“servizi pubblici a domanda individuale”*, di cui al Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983 recante: *“Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale”*, in presenza dei quali l’Ente erogatore è tenuto a richiedere la contribuzione all’utenza, anche a carattere non generalizzato, ai sensi dell’art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786 recante: *“Disposizioni in materia di finanza locale”*, così come convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 1982, n. 51;
- l’art. 6 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 recante: *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* dispone che: *“laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle Scuole pubbliche dell’Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all’art. 3, servizi di Mensa, attivabili a richiesta degli interessati [...] nei limiti dell’organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli Enti pubblici interessati”*;
- i fondamenti operativi per una gestione sostenibile e attuale del servizio di mensa scolastica sono dettati dal D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 recante: *“Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”*;

VISTE le Linee guida per la ristorazione scolastica di cui alla delibera della Giunta regionale della Basilicata n. 107 del 1/2/2011, pubblicata sul B.U.R. Basilicata n. 5 del 16/2/2011;

EVIDENZIATO che il servizio di refezione scolastica:

- concentra in sé valenze di tipo preventivo, educativo e nutrizionale, rappresentando un’occasione privilegiata per sviluppare strategie educative che si propongono di potenziare un corretto approccio nei confronti del cibo e dell’alimentazione, diventando un mezzo di prevenzione sanitaria;
- ha assunto un’importanza sempre maggiore nel tempo dal punto di vista funzionale all’attività scolastica vera e propria, come mezzo di educazione alimentare per le famiglie, contribuendo a migliorare le scelte alimentari dei bambini e dei relativi contesti familiari;

DATO ATTO che la scelta della tipologia di gestione del servizio di refezione scolastica è di esclusiva competenza dell’Ente, pur sempre dietro una fondamentale definizione degli standard qualitativi e quantitativi e dei protocolli per la gestione e l’organizzazione dello stesso;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 133 del 30/10/2025 avente ad oggetto: *“Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni e individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l’anno 2026”*;

RILEVATO:

- che il contratto di appalto per la fornitura di pasti attualmente in essere, Repertorio n. 91/2024 sottoscritto, in data 12/01/2024, con la ditta S.L.E.M. s.r.l. (con sede legale in Via II° Traversa Bagnulo n. 16 in Piano di Sorrento (NA) – C.F.: 06448020633 – P.IVA: 01541081210) scadrà al termine dell’a.s. 2025/2026;
- che, onde garantire il prosieguo, è necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio, secondo le disposizioni legislative vigenti;

RICHIAMATI i seguenti articoli del *nuovo Codice dei contratti pubblici*, di cui al D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore il 1° luglio 2023:

- *art. 130 – Servizi di ristorazione*, che dispone:
 1. *Fermo restando quanto previsto dall’articolo 127, i servizi di ristorazione indicati nell’allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell’offerta tecnica tiene conto, in particolare, tramite l’attribuzione di un punteggio premiale:*
 - a) *della qualità dei generi alimentari, con particolare riferimento ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, ai prodotti a denominazione protetta, nonché ai prodotti provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell’agricoltura sociale;*
 - b) *del rispetto delle disposizioni ambientali in materia di economia sostenibile (green economy), nonché dei pertinenti criteri ambientali minimi di cui all’articolo 57;*

- c) della qualità della formazione degli operatori.
2. Per l'affidamento e la gestione dei servizi di refezione scolastica e di fornitura di alimenti e prodotti agroalimentari agli asili nido, alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie, alle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alle altre strutture pubbliche che abbiano come utenti bambini e giovani fino a diciotto anni di età, resta fermo l'obbligo di cui all'articolo 4, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.
 3. Le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche e ospedaliere possono prevedere, nelle gare concernenti i relativi servizi di fornitura, nel rispetto dell'articolo 6, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141, criteri di priorità per l'inserimento di prodotti agroalimentari provenienti da operatori dell'agricoltura sociale;
 4. con decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sono definite e aggiornate le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica. Fino all'adozione di dette linee di indirizzo, le stazioni appaltanti individuano nei documenti di gara le specifiche tecniche finalizzate a garantire la qualità del servizio richiesto;
- art. 14, comma 1, lett. d), che fissa, per l'applicazione del codice, le soglie di rilevanza europea in euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;
 - art. 50 – Procedure per l'affidamento, che dispone:
 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.
 - art. 49 - Principio di rotazione degli affidamenti, che dispone:
 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui *due consecutivi affidamenti* abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. (...)
 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
 - art. 108 – Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture, che dispone:
 1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita;
 2. lett. a): Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo "i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera [...]";
 - art. 62 - Aggregazioni e centralizzazione delle committenze, che dispone:
 1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.
 6. Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2, dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo:
 - a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;

DATO ATTO che, trattandosi di servizi di importo sopra soglia comunitaria, la competenza della presente procedura di gara è assegnata alla Centrale Unica di Committenza, per l'acquisizione di forniture di beni e servizi e del relativo CIG inerente alla procedura di gara per la refezione scolastica, ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO:

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 23/12/2025 avente ad oggetto: *“Adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Potenza e approvazione convenzione”*, questo Ente, in applicazione dell’articolo 62, commi 1, 9 e 10 del D.Lgs. n. 36/2023, ha aderito alla Stazione Unica Appaltante costituita dalla Provincia di Potenza con contestuale approvazione dello schema di convenzione e relativo regolamento di funzionamento;
- che, quindi, in relazione alla tipologia di affidamento ed al relativo valore è necessario avvalersi della Centrale Unica di Committenza - S.U.A. costituita dalla Provincia di Potenza per quanto concerne la procedura di affidamento, secondo quanto meglio previsto e disciplinato dall’art. 5, comma 1, lettera b), rubricata: *“Svolgimento della procedura di affidamento”*;

RILEVATO che:

- le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in relazione alle caratteristiche tecniche delle prestazioni richieste (essendo queste ultime relative a un servizio agevolmente reperibile sul mercato locale), e in relazione all’ubicazione dello svolgimento del servizio (previsto nella provincia di Potenza, in un luogo lontano da frontiere e potenzialmente non idoneo ad attrarre l’interesse di operatori esteri);
- in conformità a quanto disposto dall’art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, in quanto mal si concilia con la natura del servizio in oggetto ed inoltre ciò comporterebbe dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con conseguente violazione del principio del risultato, di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 11, comma 2, del Codice, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’esecuzione del contratto è quello (CCNL Settore pubblici esercizi, ristorazione collettiva, commercio e turismo.) in vigore per lo specifico settore e per la zona, formalmente stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro, il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto prevalente dell’affidamento;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 02/04/2026 avente ad oggetto: *“Servizio di refezione scolastica per gli alunni e per i docenti del plesso di Ripacandida dell’Istituto comprensivo “Rapolla-Barile” per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. Approvazione Progetto di gestione del servizio (ex art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. n. 36/2023), DUVRI, Capitolato Speciale d’Appalto e indirizzi al Responsabile del Settore Amministrativo”*;

VISTO il Progetto di gestione del servizio, redatto ai sensi dell’art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. n. 36/2023, approvato dalla Giunta con la suddetta delibera n. 63/2026, nella quale determinato il quadro economico dell’affidamento ed è stata individuata la procedura di gara da attuare;

TENUTO CONTO che il suddetto Progetto di gestione del servizio prevede che:

- l’appalto in oggetto rientra nell’allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE la cui soglia comunitaria, determinata ai sensi dell’art. 14 comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 è di € 750.000,00;
- la durata dell’appalto del servizio di refezione scolastica sarà pari ad anni 3 a decorrere dall’a.s. 2026/2027;
- l’importo dell’appalto è pari ad € 165.257,52 (per il triennio), inclusi IVA, costo della manodopera e oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso);
- il servizio sarà finanziato sia con risorse proprie del bilancio comunale, sia con eventuali trasferimenti regionali, sia con il pagamento delle tariffe previste a carico delle famiglie;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 a favore dell’offerta che avrà conseguito il punteggio maggiore attribuitogli dalla Commissione giudicatrice, con la seguente ripartizione: offerta tecnica punteggio massimo 80/100 e offerta economica punteggio massimo 20/100, per un punteggio massimo complessivo di 100/100;
- in ragione della delicatezza del servizio di carattere pubblico e sociale si ritiene di optare per l’affidamento tramite procedura negoziata senza bando (art. 50, c. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 14, previa apposito avviso pubblico di manifestazione d’interesse aperta da pubblicarsi sull’Albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara del sito istituzionale dell’Ente, conformemente ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, ritenendo così rispettato il principio di rotazione, di cui all’art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

RITENUTO opportuno, stante la natura del servizio di cui trattasi:

- di provvedere alla sua aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 108, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che è stato preceduto da un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione di Operatori Economici da invitare alla procedura;
- di avvalersi della Stazione Unica Appaltante - S.U.A. della Provincia di Potenza per quanto concerne la procedura di affidamento (procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023);

- di dare atto che soltanto la fase di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse e le risposte alla stessa avranno luogo mediante i canali istituzionali propri dell'Ente;
- conformemente ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di invitare gli Operatori Economici che hanno manifestato interesse a presentare offerta, in esito ad apposito Avviso pubblicato sul profilo del committente della Stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti" nonché all'Albo Pretorio *online*;
- di precisare che gli Operatori Economici per il prosieguo della procedura dovranno risultare registrati presso la piattaforma della S.U.A. della Provincia di Potenza raggiungibile al link: <https://www.suaprovinciapotenza.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>;

TENUTO CONTO che con precedente determinazione n. 131 del 09/04/2026 avente ad oggetto. *"Servizio di refezione scolastica per gli alunni e per i docenti del plesso di Ripacandida dell'Istituto comprensivo "Rapolla-Barile" per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023, tramite S.U.A. della Provincia di Potenza a seguito di pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse. Determinazione a contrarre ed approvazione atti finalizzati alla manifestazione di interesse per l'individuazione degli Operatori Economici da invitare"* sono stati approvati i seguenti documenti di gara:

- Schema di Avviso pubblico per manifestazione di interesse – *Allegato A*;
- Schema di manifestazione di interesse – *Allegato B*;
- Capitolato Speciale d'Appalto – *Allegato C*;
- D.U.V.R.I. – *Allegato D*;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*

STABILITO perciò, in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è garantire il servizio di mensa scolastica per gli alunni ed i docenti del plesso di Ripacandida dell'Istituto comprensivo "Rapolla-Barile" per gli aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 02/04/2026;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni ed i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado di Ripacandida per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;
- l'importo posto a base di gara per l'aggiudicazione dell'affidamento è pari ad euro 158.085,00 (euro centocinquantottoottantacinque/00), oltre I.V.A. al 4%, escluso gli oneri per la sicurezza (pari ad € 696,00 escluso IVA al 22%) non soggetti a ribasso;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento tramite procedura negoziata senza bando, sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, con invito di almeno cinque operatori, ove presenti, a seguito di un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici da invitare alla procedura, da svolgersi avvalendosi della S.U.A. della Provincia di Potenza;
- la procedura sarà affidata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
- si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione di gara;

RAMMENTATO che, come stabilito all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio in questione, ai fini della stipula del contratto, l'Operatore economico aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 117, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti;

PRECISATO che la Stazione Appaltante si riserva di autorizzare con apposito provvedimento l'esecuzione anticipata del contratto qualora quest'ultimo non fosse sottoscritto in tempo utile, al fine di garantire l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica a norma di legge;

DATO ATTO che alle spese previste dal Quadro economico contenute nella Progetto di gestione (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 02/04/2026) si farà fronte con impegni che saranno assunti come di seguito indicato:

- ottobre 2026 – dicembre 2026 (3 mesi): € 20.657,19 + 5.138,17 (spese di gara) = € 25.795,36;
- gennaio 2027 – maggio 2027 e ottobre 2027 – dicembre 2027 = € 55.085,84
- gennaio 2028 – maggio 2028 e ottobre 2028 – dicembre 2028 = € 55.085,84

- gennaio 2029 – maggio 2029 = € 34.428,65;

DATO ATTO, inoltre, che

- è stato acquisito apposito C.U.P. (Codice Unico di Progetto): I79I26000270006;
- per il procedimento di cui trattasi verrà richiesto e rilasciato, a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Potenza, il codice CIG secondo quanto chiarito dalla faq Anac d5, aggiornate al 29/03/2024, che cita: *“La stazione appaltante delegata è quella che deve avviare la procedura di affidamento e, quindi, acquisire il CIG che rimane di sua competenza fino al completamento della funzione delegata, e pagare il contributo se dovuto. Solo successivamente alla conclusione della fase delegata il CIG acquisito diventa di competenza dell'amministrazione delegante che, fino a quel momento, potrà soltanto esercitare la visione su di esso”*;
- vengono rispettati gli obblighi connessi alla tracciabilità dei pagamenti, come previsto dalla legge 136/2010 e succ. modif. in quanto, ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., per effetto del quale il fornitore è tenuto al rilascio della dichiarazione di conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale del soggetto abilitato a operarvi;
- la tipologia della spesa ivi contemplata è soggetta alla verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 (limite di importo ridotto a 5.000 euro dalla Legge 205/2017) e alla verifica della regolarità della posizione del soggetto beneficiario presso Equitalia S.p.A., ai sensi del Decreto Ministero Economia e finanze 18/01/2008 n. 40;

RICHIAMATI:

- l'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante: *“Incentivi alle funzioni tecniche”*,
- l'Allegato I.10 a l D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante: *“Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”*;

TENUTO CONTO che con la predetta determinazione n. 131 del 09/04/2026 è stato costituito e nominato il gruppo di lavoro per l'appalto in oggetto nelle seguenti figure:

- Responsabile Unico progetto (R.U.P.) nella figura del Responsabile del Settore Amministrativo dott. Gioiosa Giuseppe;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) nella figura dell'Istruttore finanziario rag. Ferrenti Marzia, ai fini dello svolgimento delle attività necessarie all'esecuzione del progetto;

PRESO ATTO dell'elenco degli operatori che hanno manifestato interesse, entro il termine di scadenza stabilito (ore 12,00 del 29/04/2026), a partecipare alla procedura in oggetto, a seguito di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse, approvato con determinazione n. 131 del 09/04/2026, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti / Bandi di gara, nonché all'Albo Pretorio *online* dal 09/04/206 al 29/04/2026, prot. n. 2559 – n° Reg. pubbl. 437;

RITENUTO, pertanto, di dare avvio alla procedura di gara, tramite procedura negoziata senza bando, sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, finalizzata all'affidamento del Servizio di refezione scolastica per gli alunni ed i docenti del plesso di Ripacandida dell'Istituto comprensivo “Rapolla – Barile” le per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 in favore di un Operatore Economico in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e con le modalità ed i criteri come in precedenza dettagliati;

RITENUTO:

- di demandare a provvedimento successivo l'impegno di spesa a copertura del costo del servizio, così come determinato in sede di aggiudicazione;
- di approvare i seguenti documenti di gara predisposti dal RUP della procedura in oggetto, allegati al presente provvedimento per divenirne parte integrante e sostanziale:
 - Progetto di gestione del servizio (ex art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. n. 36/2023) – *Allegato A*,
 - Capitolato Speciale d'Appalto – *Allegato B*,
 - D.U.V.R.I. Preliminare – *Allegato C*,
 - Patto d'Integrità – *Allegato D*,
 - Specifiche tecniche da inserire nel disciplinare di gara – *Allegato E*,
 - Schema di contratto – *Allegato F*;

VISTI, in materia di ristorazione scolastica:

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 recante: *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- il D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 avente ad oggetto: *“Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”*;
- la D.G.R. del 1° febbraio 2011, n. 107 recante: *“Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica. (29.04.2010 - Rep. n. 2/C.U.)”*;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 sulla base dei quali, negli enti privi di dirigenza, spettano ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

DATO ATTO che, ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per l'appalto di servizi in parola è il Responsabile del Settore Amministrativo, in capo al quale non sussistono motivi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 07 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, c^a 9, lett. e) della legge n. 190/2012, del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 recante "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";
- la Legge 241 del 07/08/1990 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*);
- la L. 18 giugno 2009, n. 68 (*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*), e specificamente l'art. 32;
- l'art 3 della L. 13 agosto 2010, 146 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*) e il D.Lgs 39 giugno 2003, n. 196 (*Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*);
- l'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) così come modificato dall'art. 224, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la delibera A.N.AC. del 19 dicembre 2023, n. 610 ad oggetto: "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- la Legge n. 136/2010 ad oggetto: "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" con particolare riferimento all'art. 3 "*Tracciabilità dei flussi finanziari*" e art. 6 "*Sanzioni*";
- il D.Lgs. n. 33/2013 ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;
- la Legge 15/2005 recante: "*Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa*";
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/05/2019;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

La premessa che precede è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3, c. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

- 1) **DI INDIRE** una gara, mediante procedura negoziata senza bando, sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in modalità telematica e per il tramite della S.U.A. Stazione Unica Appaltante della Provincia di Potenza, con invito degli Operatori economici che hanno presentato manifestazione di interesse entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso, finalizzata all'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni ed i docenti del plesso di Ripacandida dell'Istituto comprensivo "Rapolla-Barile", per la durata di 3 (tre) anni scolastici (2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029), con l'utilizzo del criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinata dall'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 2) **DI STABILIRE**, in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è garantire il servizio di mensa scolastica per gli alunni ed i docenti del plesso di Ripacandida dell'Istituto comprensivo "Rapolla-Barile" per gli aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 02/04/2026;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni ed i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado di Ripacandida per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;
 - l'importo posto a base di gara per l'aggiudicazione dell'affidamento è pari ad euro 158.085,00 (euro centocinquantottoottantacinque/00), oltre I.V.A. al 4%, escluso gli oneri per la sicurezza (pari ad € 696,00 escluso IVA al 22%) non soggetti a ribasso;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento tramite procedura negoziata senza bando, sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, con invito di almeno cinque operatori, ove presenti, a seguito di un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata senza bando, sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 da svolgersi avvalendosi della S.U.A. della Provincia di Potenza;
 - la procedura sarà affidata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
 - si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione di gara.
- 3) **DI APPROVARE** i seguenti documenti di gara predisposti dal RUP della procedura in oggetto, allegati al presente provvedimento per divenirne parte integrante e costitutiva:
- Progetto di gestione del servizio (ex art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. n. 36/2023) – *Allegato A*,
 - Capitolato Speciale d'Appalto – *Allegato B*,
 - D.U.V.R.I. Preliminare – *Allegato C*,
 - Patto d'Integrità – *Allegato D*,
 - Specifiche tecniche da inserire nel disciplinare di gara – *Allegato E*,
 - Schema di contratto – *Allegato F*.
- 4) **DI DARE ATTO:**
- che con propria precedente determinazione n. 161 del 05/05/2026 avente ad oggetto: "*Affidamento servizio di refezione scolastica per gli alunni e per i docenti del plesso di Ripacandida dell'Istituto comprensivo "Rapolla-Barile" per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023. Presa atto delle manifestazioni di interesse pervenute e rettifica, in autotutela, precedente determinazione n. 131/2026*" si è preso atto dell'elenco degli operatori che hanno manifestato interesse alla procedura in oggetto entro il termine di scadenza stabilito per la ricezione delle domande di cui all'Avviso, approvato con propria determinazione n. 131 del 09/04/2026, detenuto agli atti d'ufficio e non pubblicabile;
 - che l'elenco degli Operatori economici che hanno manifestato interesse alla partecipazione alla procedura di gara, già approvato con determinazione n. 161/2026, sarà trasmesso alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Potenza.
- 5) **DI RISERVARSI** la possibilità di sospendere, annullare o modificare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla procedura per l'affidamento di cui trattasi, su insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento (R.U.P.) e senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- 6) **DI DARE ATTO** che la Stazione Appaltante si riserva di autorizzare con apposito provvedimento l'esecuzione anticipata del contratto qualora quest'ultimo non fosse sottoscritto in tempo utile, al fine di garantire l'erogazione del Servizio di ristorazione scolastica a norma di legge.
- 7) **DI DARE ATTO** che si provvederà alla registrazione dell'affidamento per mezzo dalla piattaforma SUA della Provincia di Potenza, ottenendo l'attribuzione del relativo CIG.
- 8) **DI DARE ATTO**, altresì, che:
- il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per l'appalto di servizi in parola è lo scrivente Responsabile del Settore Amministrativo;
 - il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai fini dello svolgimento delle attività necessarie all'esecuzione del progetto, è l'Istruttore finanziario rag. Ferrenti Marzia;
 - le attività di Programmazione della spesa per investimenti, Redazione del progetto (livello unico) Predisposizione dei documenti di gara, sono gestite dal R.U.P..
- 9) **DI DARE ATTO** che alle spese previste dal Quadro Economico, inserito nel Progetto di gestione del servizio (ex art. 41, commi 13 e 14, del d.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 02/04/2026 si farà fronte sarà imputato al cap. 1453.10 del Bilancio esercizio finanziario 2026 (annualità di competenza della procedura), mentre l'importo previsto per il servizio mensa sarà oggetto di imputazione pluriennale al capitolo 1453.10 ed al capitolo 1452.11 nelle annualità di riferimento.

- 10) **DI DEMANDARE** a provvedimento successivo l'impegno di spesa a copertura del costo del servizio, così come sarà determinato in sede di aggiudicazione.
- 11) **DI DEMANDARE** alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Potenza l'espletamento della procedura di gara, precisando che rientra nella sua competenza, in quanto stazione appaltante, la predisposizione degli atti di gara, ivi inclusi l'acquisizione del C.I.G., il bando di gara e il disciplinare di gara.
- 12) **DI PRECISARE** che si procederà al concreto avvio delle prestazioni oggetto del servizio all'esito della positiva verifica dei requisiti dell'aggiudicatario.
- 13) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione del presente provvedimento.
- 14) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta.
- 15) **DI DARE ATTO** della insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 39/2013.
- 16) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990, che il responsabile del procedimento è lo scrivente Responsabile del Settore Amministrativo dott. Gioiosa Giuseppe.
- 17) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo pretorio e nell'apposita Sezione "Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.
- 18) **DI DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Basilicata o in alternativa al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Ripacandida.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giuseppe GIOIOSA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento Comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: Favorevole

Comune di Ripacandida lì, 28/05/2026

Responsabile SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Giuseppe GIOIOSA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **28/05/2026** al N. **641**.

Il Responsabile della Pubblicazione
MUSTO MICHELE ARCANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Comune di Ripacandida , 28/05/2026

L'addetto
(MUSTO MICHELE ARCANGELO)